

Sassuolo, 02/03/2020

lì Prot. n.

AVVISO PUBBLICO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER INTERVENTI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE, PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE, DI CUI ALLA LEGGE N. 112/2016, AL DECRETO INTERMINISTERIALE 23 NOVEMBRE 2016. UTILIZZO DEL FONDO PER ATTIVITA' 2020

La Dirigente

Richiamate:

- la Legge 328/2000 nella quale assume particolare rilevanza nella programmazione sociale l'impegno volto alla realizzazione di un sistema di interventi e servizi integrati con il concorso, fra gli altri, dei soggetti di cui ai commi 4 e 5 dell'art.1;
- il D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza di in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- il Decreto del 20/11/2016 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione, a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione delle risorse per l'anno 2016";
- la Legge Regionale n. 12/2005 e ss.mm. e ii., che cogliendo la novità del volontariato nel quadro sociale, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità verso il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea;
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 733/2017 "Programma per l'utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare l.112/16 e dec. 23/12/19;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 291/2019 "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare l. 112/16 (dopo di noi) indirizzi e riparto risorse esercizio 2018";
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n.120/2017, avente ad oggetto "Piano Sociale e sanitario 2017-2019", con la quale è stato approvato il nuovo piano sociale e sanitario;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 19 del 18/07/2018 con la quale è stato approvato l'Accordo di programma per l'approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020 che tra gli obiettivi strategici dell'Unione per il triennale individua la promozione dell'inclusione e tra le azioni indicate nel Piano di zona per la salute e il benessere del Distretto 2018-2020, con particolare riferimento alla scheda 6: "Progetto di vita, vita indipendente e dopo di noi. Maggiore sviluppo dei servizi di prossimità per le persone con disabilità";
- la Deliberazione del Comitato di Distretto n.4 del 12 febbraio 2020 "Approvazione Linee di indirizzo per l'utilizzo del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art.3 della legge n.112 del 2016 e decreto interministeriale 23/11/2016"

RENDE NOTO

che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 114, il Settore Politiche Sociali dell'Unione di Comuni del Distretto Ceramico intende raccogliere manifestazioni di interesse mediante Avviso Pubblico, rivolto ad Associazioni di volontariato e di promozione sociale, nell'intento di implementare l'offerta di interventi in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi dell' art. 3 comma 3 della legge 104 del 5/2/1992, che rientrino nelle caratteristiche dei beneficiari come da art. 1 commi a) e b) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23/11/2016 in attuazione della legge 112/2016.

1) Finalità e destinatari degli interventi

Finalità principale del presente intervento è l'ampliamento quali-quantitativo dell'offerta di attività e progetti in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi della legge 112/16 e decreto interministeriale 23/11/16, nonché alle DGR n. 733/2017 e 291/2019.

Si intendono come possibili destinatari dei progetti presentati, le persone rientranti nelle caratteristiche definite dal Decreto Interministeriale del 23/11/16 art. 1 e DGR 291/19 scheda 4.

2) Soggetti partecipanti

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, così come definito dal DPCM 30/3/2001 e dal D. Lgs. 117/2017 ed in particolare a Associazioni di volontariato o di promozione sociale che abbiano sede e/o attività nel territorio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. Non verranno presi in esame progetti che prevedano attività ricomprese all'interno di Convenzioni a qualsiasi titolo in essere con l'Unione dei Comuni.

Ciascun soggetto potrà presentare un solo un progetto come soggetto capofila; potrà invece essere partner in altri progetti. In caso di soggetti riuniti dovrà essere individuato un capofila al quale verrà attribuito l'eventuale finanziamento e che intratterrà i necessari rapporti con gli altri partner.

3) Requisiti di partecipazione

Beneficiari delle risorse di cui al presente Bando sono:

1. le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005 e ss.mm. alla data di approvazione del presente Bando;
2. le associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm. alla di approvazione del presente Bando.

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- a) possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per collaborare con la Pubblica Amministrazione (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e assenza di situazioni che, ai sensi della vigente normativa, possano determinare l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione);
- b) prevedere nello Statuto la realizzazione di attività relative alle attività per le quali intendono partecipare alla manifestazione di interesse;
- c) avvalersi nello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, anche delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- d) avere una comprovata competenza ed esperienza nella realizzazione di attività riguardanti le persone in condizioni di disabilità;

L'Unione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti. In particolare il requisito di cui al punto d) dovrà essere provato in sede di autocertificazione.

4) Risorsa messa a disposizione per l'espletamento dei progetti

Il comune di Maranello, attraverso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, intende mettere a disposizione un appartamento parzialmente arredato, sito in via Sibilla Aleramo, 15 a Maranello e composto da: cucina, soggiorno, ripostiglio e 3 camere da letto potenzialmente doppie, bagno. I partecipanti al presente bando potranno usufruire gratuitamente di questa risorsa. Nel caso vengano presentati più progetti che prevedano l'utilizzo dell'alloggio suddetto verranno individuate, con i proponenti, le modalità di utilizzo e gestione del bene.

5) Linee guida per la redazione della proposta progettuale

Ogni associazione di volontariato/promozione sociale interessata a partecipare alla presente manifestazione può presentare la propria proposta progettuale, tenuto conto della propria competenza ed esperienza specifica nonché del proprio statuto.

Le ipotesi progettuali dovranno essere orientate, indicativamente, a realizzare gli interventi (aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti).

In particolare verrà data priorità di finanziamento ai progetti inerenti:

- Sperimentazioni di convivenze temporanee e/o con cadenza periodica (intese come week end, settimana corta o simili)
- Soggiorni e/o week end altamente finalizzati all'acquisizione di autonomie
- Laboratori propedeutici alla sperimentazione di convivenze, e pertanto rivolti all'acquisizione di autonomie quotidiane

Le persone disabili potranno di norma accedere alle attività previste nei progetti finanziati dal presente bando, previa attivazione della Unità di Valutazione Multiprofessionale, al fine di esaminare le necessità della persona in particolari condizioni di bisogno sanitario, sociale, relazionale e ambientale, nonché di considerare il progetto di vita della persona. L'Uvm deve essere svolta alla presenza di: persona, famiglia, Medico, Assistente Sociale, Infermiera e va concordata con l'Assistente Sociale del Comune di residenza della persona disabile.

Verrà dato rilievo premiante ai progetti presentati in partnership fra Associazioni ed Enti del territorio. In tal senso si intende la collaborazione fra due o più realtà, di cui almeno due che si occupino, per natura del loro statuto, di disabilità.

Dovrà essere evidenziato il numero di persone e la relativa fascia di età, che potrà beneficiare del progetto proposto.

Dovrà essere evidenziata la quota-parte di co- finanziamento, intesa come quota risorse che resterà a carico dell'Associazione nella realizzazione del progetto stesso.

Dovrà essere redatto un piano economico contenente la dettagliata descrizione delle voci di spesa.

L'attività proposta dovrà avere una durata massima di 12 mesi e dovrà iniziare non più tardi del mese di maggio 2020.

L'importo richiesto per il finanziamento dei singoli progetti non dovrà superare la somma di € 15.000 se presentato da una singola Associazione, fino a 30.000 € se sarà invece presentato in partnership.

Il progetto dovrà contenere tutti gli elementi di cui sopra; la commissione apprezzerà la capacità di sintesi e l'utilizzo della bozza di documento progettuale di massima proposto (allegato "documento progettuale).

Nel progetto proposto dovranno essere descritte e specificate:

- le attività proposte;
- la disponibilità di giorni e fasce orarie per la realizzazione delle attività;
- i volontari e l'eventuale personale messi a disposizione per l'organizzazione e la realizzazione delle attività;
- le modalità di monitoraggio dell'attività;
- gli aspetti di flessibilità e personalizzazione dell'intervento ed ogni altro carattere che possa contribuire a connotare l'offerta, in particolare ciò che l'associazione metterà a disposizione e pertanto escluso dal contributo richiesto a parziale copertura dei costi relativi all'attività complessiva;
- i costi dettagliati della proposta e la richiesta di contributo a parziale copertura dei costi medesimi.

6) Spese ammesse a rimborso e rendicontazione

Le spese sostenute dai soggetti selezionati per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso e ammesse a rimborso, sono le seguenti:

1. Spese di generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione ecc)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività del progetto comprese quelle di coordinamento e facilitazione della partnership)
3. Spese per acquisto di attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, strettamente legati allo svolgimento delle attività proposte, spese vive
4. Spese per attività promozionali e divulgative
5. Spese di formazione
6. Rimborso spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (es. utenze, affitti)

Ogni progetto finanziato dovrà essere adeguatamente rendicontato entro massimo 3 mesi dalla fine dell'attività, mediante la presentazione all'Unione dei Comuni della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute, sulla base della modulistica che sarà inviata dal Settore Politiche Sociali.

È necessario che le spese siano riferite esclusivamente al progetto presentato; non saranno prese in considerazione spese relative all'acquisto di arredi e apparecchiature.

L'entità di spesa effettivamente sostenuta e documentata dev'essere coerente e compatibile con i costi descritti all'atto di presentazione della proposta progettuale.

7) Procedura per l'attribuzione del beneficio economico

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata con Determinazione del Dirigente del Settore Politiche Sociali dell'Unione, successivamente alla scadenza del presente Avviso.

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti all'art. 3), saranno valutati secondo i seguenti criteri di selezione:

1. composizione del partenariato di coprogettazione e/o capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata (massimo punti 15);

2. coerenza con le finalità del presente bando e della fattibilità della proposta progettuale; (massimo punti 20);
3. presenza e utilizzo e modalità d'impiego del personale volontario; (massimo punti 10);
4. strategie per il coinvolgimento attivo della persona e della famiglia (massimo punti 15);
5. proposte di modalità innovative e sperimentali per la gestione delle attività oggetto del presente avviso (massimo punti 15);
6. congruità e coerenza fra la proposta progettuale proposta e la proposta economica (massimo punti 10);

Potranno essere finanziati progetti fino all'esaurimento del Fondo disponibile di € 85.000,00.

8) Erogazione e decadenza del contributo

Il contributo sarà liquidato al soggetto richiedente a seguito di rendiconto economico delle spese sostenute supportate da idonea documentazione contabile.

Nel caso di progetto proposto da più partner potrà essere richiesta la liquidazione di una parte del contributo (max 50%) dopo 6 mesi di attività, rendicontando con le modalità già definite all'art.6.

Il soggetto decadrà dal diritto del contributo ove si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) non sia stata realizzata l'attività per la quale il contributo era stato accordato;
- b) non venga presentata la documentazione prescritta per la rendicontazione
- c) in caso di perdita dei requisiti di partecipazione.

L'Unione dei Comuni si riserva, a propria esclusiva discrezione, la possibilità di

- non concedere alcun finanziamento nel caso in cui i progetti presentati non corrispondano a quanto richiesto
- concedere un minore contributo, rimodulato proporzionalmente all'attività svolta, così come risultante dalle variazioni intervenute.

9) Termini e modalità di presentazione delle Dichiarazioni e del progetto.

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare apposita richiesta come da schema allegato alla presente manifestazione, corredata dello schema di progetto compilato, altresì allegato.

I soggetti interessati dovranno presentare le dichiarazioni ed il progetto **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20/03/2020** con le seguenti modalità:

- invio per posta o consegna a mano, all'indirizzo: Unione dei Comuni del Distretto Ceramico – Settore Politiche Sociali Via Adda 50/O 41049 Sassuolo (MO);
- invio per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: sociali@cert.distrettoceramico.mo.it (solo se provenienti da caselle di posta elettronica certificata).

10) Trattamento dati personali

I dati raccolti per l'espletamento della presente procedura saranno trattati dall'Unione dei Comuni nel rispetto dei diritti degli interessati, ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, dove applicabile.

INFORMAZIONI

Il presente Avviso, unitamente agli allegati, è pubblicato sul sito dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico:

<https://www.distrettoceramico.mo.it>

Per qualunque ulteriore informazione o chiarimento è possibile rivolgersi **all'Ufficio di Piano - Settore Politiche Sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico** (Via Adda 50/O - Sassuolo) contattando la segreteria nei seguenti orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.30; martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30. Contatti: segreteria@distrettoceramico.mo.it Tel. 0536 880598